



## GIOVANI (E VECCHI) AVVOCATI. VICE GURU ED EVENTUALE MINISTRO

Creato: Giovedì, 19 Gennaio 2017 08:24 | Ultima modifica: Giovedì, 19 Gennaio 2017 08:24 | Pubblicato: Giovedì, 19 Gennaio 2017 08:24 | | Visite: 143

Mi piace Share Tweet G+ Condividi

Mi è stata rimessa dall'ottimo amico e collega Andrea Granata la fotocopia dell'invito ad una singolare (ma non troppo) manifestazione di ardore suicida della nostra professione di avvocato.

Si tratta di un convegno organizzato dall'A.I.G.A. (Associazione Giovani Avvocati) e da una certa Themis e Metis Association, che non è una associazione britannica o americana ma di italiani che, come diceva la canzone "vanno fa l'american" (così mi sembra, non ne avevo mai sentito parlare) con la partecipazione di "Antimafia Duemila", il noto giornale on line di Palermo, diretto da Giorgio Bongiovanni, il famoso guru con la croce dipinta sulla fronte, noto per i suoi contatti con gli extraterrestri, attraverso i quali ha rapporti confidenziali con Gesù Cristo. Ingroia ha definito "Antimafia Duemila" organo ufficioso della Procura di Palermo. Che si fida, naturalmente, più del guru in contatto con Divinità ed extraterrestri che, magari, dei Carabinieri, del Governo, dei Ministri etc. etc.



Il convegno ha un titolo vagamente pirandelliano, ma che tale non è certamente perché in simili ambienti, magari, Pirandello è sconosciuto, mentre il ricorso a neologismi ad effetto ed osimori è usuale e petulante. "Condannati all'impunità - Corruzione: il punto sull'efficacia della legge".

Vedremo poi chi e perché sarebbero "condannati all'impunità". Ma vediamo i partecipanti al dibattito. Anzitutto i "saluti". A salutare i Giovani, ed i loro ospiti e compari, tutto il vertice dell'Ordine degli Avvocati di Roma: il Presidente (Vaglio), il Tesoriere e il Vice Presidente. Tra i salutatari in primo luogo, Nino Di Matteo (Magistrato della Procura di Palermo, pare in partenza, magari solo virtuale, per la Procura Nazionale Antimafia), Henry John Woodcock (magistrato - Italiano - della Procura di Napoli, un tempo noto come accusatore dei vip). E, poi Luigi Di Maio (Deputato cinquestellato, Vice Presidente della Camera) e Claudio Fava, Deputato P.D., Vice Presidente dell'Antimafia, Aaron Pettinari, della redazione di Antimafia Duemila (quella del guru). E, poi "eventuale partecipazione" del Ministro della Giustizia Orlando, che, essendo andato al congresso del cosiddetto Partito Radicale (transnazionale e transpartitico) a Rebibbia, potrebbe anche capitare al Palazzaccio, sede del convegno.

Dimenticavo Alessandro Massari, nipotino della direzione dei Radicali Italiani, cioè quelli non transnazionali e solo saltuariamente transpartitici. E poi il moderatore (si fa per dire). E ancora saluti e convenevoli vari.

Chi sarebbero i condannati all'impunità?

Per poco che si conoscano le cose italiane, si direbbe che si tratti proprio del contrario: gli assolti puniti con processi e carcerazioni assurde e spropositate. Ma le persone dei partecipanti dicono il contrario del contrario. Vi sarebbero, secondo loro dei colpevoli da condannare senza tante inutili formalità, che hanno assicurata, invece della "giusta" condanna, l'impunità, grazie alla prescrizione che strozzerebbe i processi. Insomma, questa maledetta prescrizione che mette una fretta impossibile al lavoro dei magistrati, impedirebbe di fare giustizia che, secondo il pensiero di questi signori, esigerebbe la condanna di tutti quelli che condannati non sono in via definitiva per le "formalità" e per il tempo che la giustizia non può prendersi per condannare senza scampo e senza tante sottigliezze.

Probabilmente, data la presenza di un autorevole giurista "Cinquestelle", al dibattito farà seguito il conferimento, nei giorni successivi a Nino Di Matteo, della cittadinanza onoraria di Roma (culla del diritto) da parte del Consiglio Comunale. Che potrebbe per tale via "trovare unità di intendimenti. Cosa che i Cinquestelle vanno facendo in giro per l'Italia, che Di Matteo, a sua volta perone per "riscuotere" il giusto plauso, cittadinanze onorarie, ed onori vari per il fatto di essere stato "condannato a morte", non si capisce bene se da Totò Riina o da Messina Denaro "perché è andato troppo oltre" incriminando lo stesso Stato, reo di tentativo di subire le minacce ed i ricatti stragisti della mafia.

Si direbbe, dunque, che questi delinquenti mafiosi hanno però un certo senso dello Stato.

Direte che questo è un po' un modo di ragionare "populista" (ma non però da Cinque Stelle): se, invece di tante peregrinazioni (con scorte etc.) per tutta Italia per collezionare riconoscimenti, plausi e cittadinanze onorarie, certi magistrati stessero un po' più al loro tavolo di lavoro, non ci sarebbe qualche processo di meno che va in prescrizione?

Che ne dice Presidente Vaglio?

Mauro Mellini

17.01.2017

COMMENTI

#2 word puzzle games rosauraderosa@gmx.de 2017-02-01 16:18  
I'm amazed, I must say. Rarely do I encounter a blog that's both educative and amusing, and without a doubt, you've hit the nail on the head. The problem is something too few folks are speaking intelligently about. I'm very happy that I stumbled across this in my hunt for something relating to this.

Citazione | Segnala all'amministratore

#1 www.quotestadka.in gastonschell@gmail.com 2017-01-24 15:23  
Hi there, just became aware of your blog through Google, and found that it's truly informative. I'm gonna watch out for brussels. I'll be grateful if you continue this in future. Numerous people will be benefited from your writing.

Cheers!

Citazione | Segnala all'amministratore

Aggiorna elenco commenti  
RSS feed dei commenti di questo post.

AGGIUNGI COMMENTO

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

Notificami i commenti successivi

Invia

0 commenti

## OPG osservatorio per la Giustizia

### CONFERENZA-DIBATTITO GIUSTIZIA: ENTRIAMO NEL "MÉRITO"

Il convegno è organizzato dall'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) e dalla Associazione Nazionale Avvocati (ANA) in collaborazione con la Fondazione per la Giustizia.

**INTERESSENGO:**  
Romano Caruso - Giustizia, Cagliari - Mediaset  
Fiorella Piro - Magistero, Cagliari - gli Compromessi C.S.M.  
Mauro Mellini - Avvocati Roma - gli Compromessi C.S.M.  
Franco Luigi Satta - Avvocati, Sassari  
Pierluigi Ruffini - Avvocati, Cagliari  
Sergio Piro - Avvocati, Cagliari  
Nicolò Caputo - Avvocati, Sassari  
Tommaso Lili - Associazione Nazionale Pds - SICP  
Rappresentanti degli Studenti di Giurisprudenza, Cagliari

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2017 - ORE 16:30  
VIA S. SALVATORE DA TORRETA N.2 - CAGLIARI  
SALA CONFERENZE DELLA FONDAZIONE PER LA GIUSTIZIA  
TEL. 0705661468 email: [opg@giustiziagiusta.com](mailto:opg@giustiziagiusta.com)

## VIDEO IN EVIDENZA



Ventottesimo anniversario della morte d...

Vuoi ricevere tutte le news di Giustizia Giusta? **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!**

Nome

Email

Privacy e Termini di Utilizzo

Iscriviti

## TROVACI SU...

Giustizia Giusta  
3118 "MI PIACE"

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Giustizia Giusta ha condiviso un link.  
16 novembre 2016

Giustizia Giusta  
Segui

Tweet di @Giustizia\_Giusta

GiustiziaGiusta @Giustizia\_Giusta  
Il dilemma di Renzi, tra vittoria e trionfo  
fb.me/1Gp7E5x3o

18 Nov

GiustiziaGiusta  
Incorpora Visualizza su Twitter

